



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 2 ANNO 18

FEBBRAIO 2015

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

PROVA VARIETALE LATTUGHE A CAPPuccio 2015

L'azienda agraria cantonale di Mezzana e la commissione tecnica per l'orticoltura ticinese hanno il piacere di invitare tutti gli interessati alla valutazione della prova varietale di lattuga a cappuccio. Quest'anno per poter meglio comparare le differenti varietà, ci si è voluti concentrare su 7 selezioni commerciali di lattuga a cappuccio coltivati su grandi parcelle accanto agli standard presenti in serra.

L'appuntamento presso le serre è così fissato:

giovedì 12 marzo dalle ore 10:00

**Azienda agraria cantonale di Mezzana
Via San Gottardo 1 – 6877 Coldrerio**

PROGRAMMA DI RIESAME DEI PRODOTTI FITOSANITARI AUTORIZZATI (RIESAME MIRATO)

Come avrete potuto appurare più volte, è in corso da ormai qualche anno il riesame mirato delle omologazioni dei prodotti fitosanitari. Il primo numero di Orto Fito Info di quest'anno 01/2015 è stato interamente dedicato a questo argomento.

Molti e importanti i cambiamenti per l'orticoltura. Sono infatti state revocate molte applicazioni, come per esempio l'omologazione generale del **Pirimor**, sono stati cambiati molti dosaggi, come per esempio quelli di molti insetticidi, sono stati cambiati molti periodi di attesa, sia allungati che accorciati, e non da ultimo sono state aumentate in molti casi le distanze minime da rispettare lungo le acque superficiali. Sono state adattate anche il numero massimo di applicazioni annue e le frasi di rischio, in particolare quelle riguardanti la protezione delle api.

Si dovrà pertanto prestare la massima attenzione nel rispettare le nuove indicazioni. Per aiutare l'orticoltore nel controllo dei dati più rilevanti, sono state attualizzate le tabelle disponibili sul sito della consulenza agricola all'indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

Sono per ora disponibili le schede per pomodoro, melanzana, zuccina e insalate a cappuccio. Fungicidi, insetticidi, erbicidi e prodotti per l'agricoltura biologica sono messi in evidenza da differenti colori come riportato nell'immagine sottostante.

Eliminando le righe della tabella Excel, l'orticoltore si potrà facilmente creare un proprio piano di trattamento.

Insalate a cappuccio		Stagione 2015			Pagina 2 / 3
Stadio / Malattia	Prodotto	PA g	%	Dosaggio kg o l / ha	Osservazioni ed indicazioni sul prodotto
Peronospora					
Peronospora	Forum + Thiram LG		0.1%	1.0	Dimetomorfi. CAA + ditiocarbammato. In miscela con 2.0 kg/ha di Thiram LG sino a 14 giorni dopo la piantagione.
Peronospora	Curzate M WG Mancozeb-Cymox		0.16%	1.6	Mancozeb + Cimoxanil. Sino a 15 giorni dopo la piantagione.
Peronospora	Valbon		0.17%	1.7	Benthiavalicarb. CAA + Mancozeb. Solamente su lattuga a cappuccio e romana.
Peronospora	Previcur Energy	21g	0.15%	1.5	Propamocarb + Fosetyl-Al. 1.5-2.5 l/ha. Primo trattamento 2-3 giorni dopo la piantagione, il secondo 12-16 giorni dopo. Al massimo 2 trattamenti.
Peronospora, alternaria, ruggini	Ridomil Gold	21g	0.2%	2.0	Metalaxil + Mancozeb. Al massimo 3 trattamenti.
Peronospora	Revus Mz	21g	0.25%	2.5	Mandipropamid. CAA + Mancozeb. Al massimo 3 trattamenti.
Peronospora	Verita	21g	0.25%	2.5	Fenamidone + Fosetyl-Al. Al massimo 3 trattamenti.
Peronospora	Allette WG Alial 80 WG	21g	0.2%	2.0	Fosetyl-Al. Fungicida sistemico a base di Fosetil alluminio.
Peronospora	Consento Arkaban	14g	0.2%	2.0	Propamocarb + Fenamidone. Al massimo 3 trattamenti.
Peronospora, Rhizoctonia, Botrytis (parziale)	Amistar	14g	0.1%	1.0	Strobilurina. Al massimo 2 trattamenti.
Peronospora	Revus	7g	0.06%	0.6	Mandipropamid. CAA. Al massimo 2 trattamenti.
Peronospora	Bion	7g	0.006%	0.06	Stimolatore della resistenza naturale. 60 g/ha. Miscibile agli altri trattamenti.
Peronospora	Vacciplant	3g	0.1%	1.0	BIO. Laminarina. Attiva i meccanismi di difesa della pianta. Azione esclusivamente preventiva.
Altri fungicidi					
Marssonina	Slick / Bogard / Sico / Difcor	21g	0.05%	0.5	ISS. Al massimo 4 trattamenti.
Oidio	Bio-Blatt-Mehltau Mittel	3g	0.225%	2.25	BIO. Lecitina. Da 4 a 6 applicazioni ad intervallo di 7 giorni.
Secondo necessità	Controllare attentamente le insalate per verificare la presenza di malattie o parassiti. Se necessario intervenire. Miscibili con i fungicidi.				
Concia della semente contro gli afidi	Saucho Crusley 600 FS				Neonicotinoidi. Richiedere semente trattata può far risparmiare sui trattamenti.
Sciardi	Solbac		0.25%	0.25	BIO. <i>Bacillus thuringiensis israelensis</i> . Su piantine. Dosaggio 5 ml/m ² . Solo su stadi larvali. 2-3 trattamenti ad intervalli di 5-7 giorni.
Afidi, notte, tripidi	Lannate ZSWP Methomyl LG o ZSWP	21g	0.1%	1.0	Metomil (Carbamato). Al massimo 2 trattamenti. Solo in serra.
Afidi	Gazelle SG	14g	0.015%	0.15	Neonicotinoide. Sistemico. Al massimo due trattamenti.
Afidi, mosche bianche	Movento	14g	0.05%	0.5	Spirotetramat. Sistemico. Al massimo 2 trattamenti ad intervalli di 7-14 g.

LAVORI IN AZIENDA

TRAPIANTO INTERMEDIO DI POMODORO E MELANZANA

In marzo si eseguono i trapianti nei cubetti compressi o nei vasetti di plastica dei germogli ricevuti dalle ditte specializzate o prodotti in azienda.

Il trapianto intermedio è un'operazione molto delicata che può influenzare l'esito della coltura. Il procedimento richiede pertanto grande attenzione da parte dell'operatore. Condizione principale di garanzia di riuscita della coltura è l'ottenimento di una piantina di qualità, che avrà le seguenti caratteristiche:

- sana in tutte le sue componenti (foglie, fusto, radici)
- turgida e ricca di sostanza secca
- equilibrata, non tenera e filata
- internodi corti

Nel pomodoro i primi palchi fiorali, responsabili della produzione più precoce, si formano al momento del trapianto intermedio. Certe deformazioni dei frutti e l'insorgere di malattie a livello della base, dipendono sovente da manipolazioni non corrette effettuate nel trapianto intermedio o nel periodo immediatamente successivo.

I germogli devono essere manipolati con cura, evitando di danneggiare il fusto ancora tenero. Infatti ferite e abrasioni, anche di piccole dimensioni, rappresentano porte di entrata per malattie batteriche e crittogamiche.

È molto importante evitare anche di piegare o rompere le radici. Queste possono deperire e marcire, contaminando contemporaneamente anche l'apparato radicale rimanente.

Temperatura del terriccio

Per evitare shock alle piante, rientrare in ambiente temperato il terriccio impiegato per il trapianto dei germogli onde evitare colpi di freddo al giovane apparato radicale. Shock di questo genere possono causare gravi scompensi alle piante. Non dimenticare che il pomodoro è una pianta subtropicale!

Germogli innestati

Mantenere il colletto dei germogli innestati ben al di fuori del livello della terra per evitare la radicazione della varietà e l'eventuale separazione dal portainnesto. **In modo particolare per la melanzana, eliminare sin dall'inizio eventuali ramificazioni formatesi sul selvatico (*Espina, Solanum torvum*).**



Germogli normali

I germogli non innestati (pomodoro) possono essere interrati o subire una piegatura del fusto (capovolgere lo spidy).

Tramite questo accorgimento si ottengono una maggiore stabilità della piantina, un colletto più robusto e una migliore radicazione. Il pomodoro è capace di emettere radici lungo il fusto.

Regime irriguo

Nei giorni successivi al trapianto, è ideale fare uso di acqua temperata (18-20 °C). Con acque troppo fredde potrebbero insorgere marciumi radicali in particolare modo *Pythium* e *Rhizoctonia*.

Temperatura di coltivazione delle piantine

Nel vivaio, per evitare deformazioni sui frutti dei primi grappoli, mantenere nei primi giorni temperature di almeno 16° C (secondo la letteratura, ideali sono

temperature di 18-22°C). Temperature troppo basse sono nefaste anche per la melanzana, infatti, queste possono causare necrosi fisiologiche delle foglie. Per questa specie la temperatura non dovrebbe mai scendere sotto i 20 °C. Temperature notturne di 10-15 °C, riducono nel pomodoro il numero di foglie fino al primo grappolo e stimolano la formazione di grappoli ramificati.

Nella settimana seguente il trapianto, eseguire un'irrorazione con un prodotto ditiocarbammato + sistemico quale per esempio **Ridomil Gold**.

È Possibile anche l'impiego di **Previcur N**, **Plüssol A**, **Bravo 500**, **Daconil 500**, **Consento/Arkaban** oppure **Curzate MWG**.

L'elenco aggiornato dei prodotti autorizzati su queste due colture lo trovate sul sito della Sezione dell'agricoltura all'indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

SEMINA DELLE ZUCCHINE

Anche se oggi una buona parte delle piantine di zuccina non è più prodotta in azienda, riteniamo utile richiamare alcuni punti riguardanti la semina di questa pianta della famiglia delle cucurbitacee.

In primo luogo non bisogna dimenticare che la zuccina è una pianta originaria dei paesi caldi dell'America Centrale, regione dove era già coltivata in tempi molto antichi. In Europa è giunta nel sedicesimo secolo. In Italia è poi iniziata la coltivazione a scopi alimentari. Le sue origini suggeriscono quindi che per prospere la zuccina richiede molto calore, questo vale in modo particolare durante la germinazione dei semi.

Occorrono 25-30 giorni per produrre una piantina di zuccina. Se tutto procede come in questi giorni, anche quest'anno dovremmo essere confrontati con una primavera abbastanza precoce. Sarà probabilmente possibile mettere a dimora le colture sotto piccolo tunnel già a fine mese e quelle sotto velo di protezione già nel corso della prima settimana di aprile.

La semina dovrebbe intervenire quindi nella prima o seconda settimana di marzo.

Temperature di germinazione

La zuccina per una buona germinazione e durante lo stadio giovanile richiede temperature di 22-25 °C. Questi valori devono essere garantiti per almeno 72 ore (attenzione a periodi piovosi e freschi!). Con temperature inferiori ai 15 °C il processo di germinazione è molto lento o

addirittura bloccato; su partite di debole forza germinativa, il seme può anche facilmente marcire. Alla semina è particolarmente importante anche **la temperatura del terriccio** che non deve scendere, nemmeno per poche ore al di sotto di questo valore.

Evitare inoltre temperature ambientali superiori ai 30-32° C durante le prime 72-96 ore di coltivazione. Queste temperature vengono raggiunte nei vivai, in modo particolare nei tunnel, durante giornate primaverili ben soleggiate. I semi potrebbero essere danneggiati compromettendo la germinazione.

A cotiledoni aperti per circa una settimana ridurre la temperatura a 18°C. Da questo momento, per irrobustire le piante, regolare i termostati a 8-10°C e arieggiare abbondantemente durante il giorno.

Problemi fitosanitari

Il principale problema fitosanitario del vivaio è costituito dalla *Dydimella*, pericolosa malattia fungina. Per ridurre il rischio di attacco eseguire un intervento con **Priori Top**, **Nativo** oppure eventualmente con un prodotto a base di **difenoconazolo (Slick, Sico, Bogard, Difcor)**. Possibile anche l'impiego di **Thiram 80**.

Contro il mal del piede è utile anche l'applicazione di un prodotto a base di **propamocarb (Previcur N, Plüssol A)**.

Al momento della messa a dimora o pochi giorni prima, applicare un **ditiocarbammato** (per esempio **Dithane Neotec, Policar, Mancozeb 80**) con aggiunta di **rame** allo 0.1%. Trattamento consigliato anche su piantine acquistate, sovente molto tenere.

L'elenco aggiornato dei prodotti autorizzati su queste colture lo trovate sul sito della Sezione dell'agricoltura all'indirizzo

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

PROTEZIONE FITOSANITARIA DELLE LATTUGHE A DIMORA

Per operare con una certa sicurezza le differenti lattughe da raccogliere da fine marzo al 20 aprile devono essere protette dalla peronospora e dagli afidi.

Ricordiamo che anche per le insalate a cappuccio è disponibile l'elenco aggiornato dei prodotti omologati sul sito della consulenza agricola all'indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>



Peronospora

- allo stadio 12-13 foglie, entro 3 settimane dalla raccolta:

Ridomil Gold, Revus MZ, Verita, Previcur Energy, Aliette.

Previcur Energy, Aliette e Verita sono da applicare con temperature superiori a 10 °C (rischio di bruciature dovute al contenuto di Phosethy-Al).

- sino a 14 giorni dalla raccolta:

Consento/Arkaban

- sino a 7 giorni dalla raccolta:

Revus

Per aumentare la resistenza delle piante alle differenti malattie è possibile, su insalata a cappuccio, aggiungere a ogni trattamento:

Bion (6 g/1000 m²)

Afidi

Aggiungere alla poltiglia un insetticida come ad esempio:

- sino a 14 giorni dalla raccolta:

Movento, Gazelle, Biscaya

- sino a 7 giorni dalla raccolta:

Actara, Plenum, Karate Zeon

LE DITTE INFORMANO NUOVO PRODOTTO

VACCIPLANT - STÄHLER

Questo interessante prodotto è un filtrato dell'alga *Laminaria digitata* e agisce quale stimolatore della resistenza naturale delle piante. La sua sostanza attiva chiamata **Laminarina** assomiglia a una sostanza della parete cellulare dei patogeni e induce la naturale reazione di difesa della pianta coltivata. Le applicazioni omologate sono molteplici e particolarmente interessanti per l'agricoltura biologica che non dispone di valide soluzioni contro questi patogeni. **Vacciplant** è omologato contro il fuoco batterico della frutta a granello (efficacia parziale), contro l'oidio e la *Botrytis* della fragola, contro l'oidio della vite, contro la peronospora e la *Botrytis* delle cucurbitacee, contro la peronospora delle insalate e contro l'oidio, la batteriosi (*Pseudomonas syringae*) e la *Botrytis* del pomodoro.

Essendo un prodotto a base naturale **Vacciplant** non lascia residui e, sulle fragole, non richiede periodo di attesa. Il periodo di attesa per l'orticoltura è di soli 3 giorni ma comunque **Vacciplant** va impiegato prettamente in via preventiva a mo' di vaccinazione.

FRUIT LOGISTICA INNOVATION AWARD '15

Il Lemoncherry dell'azienda belga BelOrta www.belorta.be è giunto alle finali per l'assegnazione del premio innovazione della recente edizione della Fruit Logistica appena conclusasi a Berlino.



Lemoncherry è una varietà di pomodori ciliegini gialli con un gusto dolce e un leggero aroma di limone. Il colore giallo è leggermente trasparente, che conferendo al pomodoro un aspetto unico e decorativo. I pomodori pesano tra 10 e 12 g e sono uno snack ideale. Ogni grappolo produce 14-16 pomodori, e pesa circa 175 g.

BelOrta ha sviluppato un concetto di marketing per promuovere la particolarità e unicità del gusto.

